

PONYO SULLA SCOGLIERA
GAKE NO UE NO PONYO

Scheda per i più grandi

(Scheda a cura di Gloria Pera)

CREDITI

Regia: Hayao Miyazaki.

Soggetto: Hayao Miyazaki.

Sceneggiatura: Hayao Miyazaki.

Montaggio: Hayao Miyazaki, Takeshi Seyama.

Fotografia: Atsushi Okui.

Musiche: Joe Hisaishi.

Art Director: Noboru Yoshida.

Doppiatori originali: Yuria Nana (Ponyo), Hiroki Doi (Sosuke), Jôji Tokoro (Fujimoto), Tomoko Yamaguchi (Risa), Yuki Amami (Gran Mammare), Kazushige Nagashima (Koichi), Kazuko Yoshiyuki (Toki), Tomoko Naraoka (Yoshie)...

Doppiatori italiani: Agnese Marteddu (Ponyo), Ruggero Valli (Sosuke), Massimo Corvo (Fujimoto), Laura Romano (Risa), Sabrina Duranti (Gran Mammare), Carlo Scipioni (Koichi), Franca Lumachi (Toki), Ludovica Modugno (Yoshie)...

Casa di produzione: Studio Ghibli.

Distribuzione (Italia): Lucky Red.

Origine: Giappone.

Genere: Animazione.

Anno di edizione: 2008.

Durata: 100 min.

Sinossi

Dalle profondità del mare emerge una pesciolina rossa a bordo di una medusa. Rimasta intrappolata in un barattolo di vetro, viene soccorsa e liberata da Sosuke, un bimbo di cinque anni che vive con la madre in cima alla scogliera. La gratitudine della pesciolina, che Sosuke battezza col nome di Ponyo, si trasforma in tenera amicizia. L'idillio viene però interrotto dall'intervento di Fujimoto, padre di Ponyo e padrone-stregone dei fondali marini. Un tempo umano, Fujimoto ha lasciato la terra per l'acqua prendendo in moglie la Madre del Mare. Decisa a tentare la fuga e a scegliere per sé un destino umano, Ponyo rovescia accidentalmente l'elisir magico del padre, trasformandosi in una bambina e alterando la quiete del mare. Le onde furiose e i pesci giganti la condurranno fino alla casa di Sosuke, dove sarà accolta e amata. Perché il mare si ritiri e restituisca a Ponyo la sua libertà e a Sosuke la sua mamma e il suo villaggio, affondati sotto i marosi, il bambino dovrà affrontare una prova e riportare l'equilibrio tra il genere umano e la natura.

(Marzia Gandolf, su *Mymovies.it*)

Unità 1 - (Minutaggio da 00:00 a 03:54)

Caratteristiche sonore

Musica maestro! Ascolta attentamente

1. Cerca di definire le sensazioni che trasmettono le varie frasi musicali evidenziate in questa sequenza misteriosa da una lettera (A, B, C, D) utilizzando le seguenti parole:

- ⤴ *Meraviglia*
- ⤴ *Spensieratezza*
- ⤴ *Concitazione*
- ⤴ *Allegria*
- ⤴ *Calma*
- ⤴ *Tensione*
- ⤴ *Stupore*
- ⤴ *Tranquillità*

A			
B			
C			
D			

E adesso guarda: **La sequenza completa.**

Caratteristiche narrative

I personaggi

2. Descrivi i seguenti personaggi:



A Fujimoto



B Ponyo



C Sosuke



D Risa

Caratteristiche visive

3. Quali sono i colori predominanti nella sequenza che hai appena visto?

Unità 2 - (Minutaggio da 03:55 a 12:18)

Caratteristiche narrative

1. Cerca di raccontare con le tue parole ciò che è avvenuto fino a questo momento.
2. Il rapporto tra Sosuke e Risa, sua madre, è molto importante. Prova a definirlo.
3. L'amicizia tra Sosuke e Ponyo è il centro narrativo del film. Prova a scrivere una tua opinione.

Caratteristiche sonore

Ascolta attentamente

4. E adesso prova a cantare anche tu la canzone principale del film:

*Ponyo, Ponyo, Ponyo, pesciolina tu
dal mare tutto azzurro, sei giunta fin quassù!
Ponyo, Ponyo, Ponyo sofficiosa sei
pancino tondo tondo, bambina tu!
Corro fin là... hop-hop, più su...
che bello aver le gambe, provo a trottar!
Stringo di più... faccio ciao-ciao...
che bello aver le mani, provo a strizzar
Se con quel bimbo saltelli,
anche il tuo animo danza...
Boccheggiamo e bacio!
Boccheggiamo e abbraccio!
Quel bimbo tu l'adori sì!
Tutta rossa...
Ponyo, Ponyo, Ponyo, pesciolina tu
dal mare tutto azzurro, sei giunta fin quassù!
Ponyo, Ponyo, Ponyo sofficiosa sei
pancino tondo tondo, bambina tu!*

PER SAPERNE DI PIÙ:

La vicenda di Ponyo si ispira alla fiaba europea “La Sirenetta”, scritta da Hans Christian Andersen. Il maestro giapponese **Miyazaki**, autore del film, ha voluto riscattare il destino della protagonista marina creata da Andersen, una storia che l'animatore lesse a 9 anni rimanendone molto colpito.

*«La vicenda della Sirenetta deve essermi rimasta dentro in un modo che non avevo immaginato – ha confidato alla stampa lo stesso **Miyazaki** – ho capito che aveva influenzato la sceneggiatura di Ponyo solo dopo averla scritta. Fin da piccolo non riuscivo ad accettare l'idea che gli uomini potessero avere un'anima e gli uomini-pesce no».*

“**La Sirenetta**” è una delle fiabe più popolari e amate del mondo. Scritta dal danese **Hans Christian Andersen**, e pubblicata per la prima volta nel 1836, ha colpito a tal punto l'immaginario collettivo, dapprima locale e poi internazionale, da meritarsi una statua, eretta nel porto di Copenhagen, divenuta in pochissimo tempo simbolo della città.

Andersen immaginò una figura femminile forte, anticonformista ed emancipata, in assoluta rottura con l'epoca in cui viveva.

Figlia del Re del Mare, la **Sirenetta** vive sott'acqua assieme alla nonna e alle cinque sorelle maggiori. A quindici anni, secondo la tradizione della sua specie, ottiene il permesso di nuotare fino in superficie per osservare il mondo della terraferma. Per caso s'imbatte nella nave comandata da un principe, di cui s'innamora subito perdutamente. E quando una terribile tempesta si abbatte sulla ciurma, lei salva il suo amato portandolo sulla spiaggia più vicina.

Lui è svenuto e non può ricordarsi della principessa del mare una volta ripresosi. Lei è disperata e chiede aiuto alla Strega del Mare che le ruba la voce in cambio di una pozione in grado di trasformarle la coda di pesce in un paio di gambe umane. Se la Sirenetta riuscirà a far innamorare di sé il principe e a sposarlo le sarà donata un'anima e potrà restare umana, ma se lui si legherà a un'altra niente potrà salvarla dal destino di tutte le sirene: dissolversi nella schiuma del mare.

La neo ragazza arriva all'appuntamento con il principe carica di aspettative, ma nonostante lui sia affascinato dalla sua grazia non riesce a provare che dell'affetto per la giovane, la quale non può contare più sulla sua voce per conquistarlo. È allora che lui conosce la figlia del Re di un regno vicino che, spacciata per la ragazza che lo ha salvato, ne conquista definitivamente il cuore.

La Sirenetta è disperata e quando il principe annuncia le nozze con l'altra ragazza, le sue sorelle le consegnano un pugnale magico avuto dalla Strega del Mare in cambio dei loro capelli: se la Sirenetta ucciderà il principe con quell'arma, potrà salvarsi e tornare a vivere nel mare come prima.

Ma lei non accetta e decide di lanciarsi in mare, per dissolversi nella schiuma. Vista la sua bontà, però, la principessa del mare viene premiata e, anziché morire, viene trasformata in una figlia dell'aria che, dopo 300 anni di buone azioni compiute, potrà ottenere finalmente un'anima e volare in Paradiso.

“**La Sirenetta**” è una fiaba che vanta un gran numero di rifacimenti e adattamenti.

Unità 3 - (Minutaggio da 12:19 a 15:34)

Caratteristiche narrative

1. Perché è tutto allagato?
2. Dov'è la mamma di Sosuke?
3. Cosa decidono di fare Sosuke e Ponyo?

Caratteristiche visive

Le inquadrature

4. Individua campi, piani e angolazioni con cui sono ripresi Sosuke e Ponyo:



A

Campo	Piano	Angolazione



B

Campo	Piano	Angolazione



C

Campo	Piano	Angolazione

Unità 4 - (Minutaggio da 15:35 a 22:18)

Caratteristiche narrative

I personaggi



Gran Mammare

1. Chi è Gran Mammare?
2. Cosa succede alle signore della casa di cura?
3. Perché Fujimoto, padre di Ponyo, cerca fino alla fine di evitare l'amicizia tra Sosuke e Ponyo?
4. Come finisce il film?

Caratteristiche visive

5. Disegna la scena del film che ti è piaciuta di più.